

Organizzato dalla Sezione del Mendrisiotto  
dal 16 al 19 aprile 2016

## PELLEGRINAGGIO A ROMA PER L'ANNO SANTO



Accompagnati da uno splendido sole oltre una trentina di soci e simpatizzanti ha accolto la proposta di GenerazionePiù di condividere l'esperienza del pellegrinaggio.

Viaggio effettuato con la freccia rossa che in breve tempo ci ha portati nella città capitolina.

Stimolati dall'ottimo "cicerone" Guido Danielli - vicepresidente della sezione momò - ci siamo addentrati nei luoghi, nelle piazze, nelle basiliche papali per attraversare le "porte sante", tra i molti fedeli che hanno voluto testimoniare la scelta cristiana con un pellegrinaggio romano.

Emozionante la visita alle Catacombe di Callisto, dove una guida competente ci ha fornito le informazioni sul luogo e la storia delle sue origini cristiane.

Non sono mancate le visite a monumenti della Roma antica, tra numerosi turisti, ma Danielli ha saputo farci ammirare alcune particolarità in luoghi meno frequentati dal grande pubblico, quali la facciata a mosaico della Chiesa Santa Maria in Trastevere, Santa Maria del Popolo con le due tele del Caravaggio, l'edificio della Scala Santa, che ha all'interno la cappella privata dei papi

denominata "Sancta Sanctorum", anche se non ci siamo sottratti alle visite di alcune delle più note bellezze cittadine quali Fontana di Trevi, il Pantheon, il Campidoglio, Via dei Fori Imperiali.

Alcune visite sono state effettuate in notturna per non tralasciare il fascino delle luci (Castel Sant' Angelo, Trinità dei monti)

Per non deludere le aspettative dei partecipanti più golosi non ci siamo fatti mancare una cena caratteristica in una delle numerose trattorie, meglio note come Hostarie, che si trovano nei vicoli poco distanti da Piazza Navona, la spettacolare piazza della Roma barocca con la bella fontana dei Fiumi di Lorenzo Bernini.

Quattro giorni passati in fretta, con spirito di amicizia e collegialità che hanno fatto da collante per tutti i partecipanti nello stare insieme e condividere un'esperienza di viaggio.

M. Moalli-Pozzorini

